

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5783 del 12/12/2019
Oggetto	ASSENSO ALLA Rinuncia alla Concessione di pertinenza idraulica ad uso sfalcio. COMUNE: SAN GIOVANNI IN PERSICETO CORSO D'ACQUA:TORRENTE SAMOGGIA TITOLARE : FORTINI GIANNI CODICE PRATICA N. BO13T0098\19RC01
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5978 del 12/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dodici DICEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: ASSENSO ALLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI PERTINENZA IDRAULICA AD USO SFALCIO.

COMUNE: SAN GIOVANNI IN PERSICETO

CORSO D'ACQUA:TORRENTE SAMOGGIA

TITOLARE : FORTINI GIANNI

CODICE PRATICA N. BO13T0098\19RC01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli

Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Richiamata la concessione demaniale rilasciata con determinazione n.1908 del 18/02/2014 al Sig.Fortini Gianni, nato a Castello D'Argile(BO)il 18/12/1959,in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Agricola Fortini Gianni, con sede legale a Castello D'Argile(BO), in via Bisana Inferiore n. 1, C.F.:FRTGNN59T18C185G e P.IVA:00172471203, per l'utilizzo di una pertinenza idraulica ad uso sfalcio lungo la sponda sinistra del torrente Samoggia, nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), area censita catastalmente ai Fg. 57 mapp. 20, 84, 21, Fg. 48 mapp. 42, 43, 44, Fg. 39 mapp.62, 64, 63, Fg. 40 mapp. 35, 36, 65, 32, 69, 72, Fg. 30 mapp.71, 73, 74, 87, Fg. 31 mapp. 120 con scadenza il 28/02/2020 (**Pratica BO13T0098**);

Vista la richiesta di rinuncia alla concessione presentata dal suddetto concessionario e acquisita agli atti d'ufficio della Regione Emilia-Romagna con prot. PG 640037 del 07/09/2015 e la successiva la nota di sollecito fatta alla scrivente amministrazione e assunta al prot. PGB0/38909 del 11/03/2019,;

Considerato che il concessionario ha erroneamente versato la somma di € 243,00 euro in data 30/01/2014 quale deposito cauzionale a garanzia della concessione sul c.c.p. n. 23204563 previsto per il versamento dei canoni anziché sul c.c.p. n. 367409 intestato a "Regione Emilia Romagna Presidente Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

Dato atto che è stato assentito al concessionario di detrarre dal suddetto importo di euro 243,00, l'importo del canone residuo di euro 121,50 ancora dovuto in ragione di sei dodicesimi del canone annuale, per l'occupazione avvenuta dal 1 marzo 2015 sino al 4 settembre 2015(data della rinuncia);

Preso atto della nota del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 22/11/2019 con il n. PG/2019/180005 ai sensi del R.D. 523/1904, con il quale è stato comunicato l'avvenuto ripristino dei luoghi e l'ottemperanza alle prescrizioni stabilite dal disciplinare di concessione;

Ritenuto che il Sig. Fortini Gianni abbia ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione e che sussistano tutte le condizioni per assentire l'istanza di rinuncia alla concessione;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risulta dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di assentire la rinuncia di concessione demaniale rilasciata con determinazione n. 1908 del 18/02/2014 al Sig. Fortini Gianni C.F.:FRTGNN59T18C185G, (procedimento BO13T0098\19RC01) e di procedere all'archiviazione del procedimento per l'utilizzo di una pertinenza idraulica ad uso sfalcio lungo la sponda sinistra del torrente Samoggia, nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), area censita catastalmente ai Fg. 57 mapp. 20, 84, 21, Fg. 48 mapp. 42, 43, 44, Fg. 39 mapp.62, 64, 63, Fg. 40 mapp. 35, 36, 65, 32,

69, 72, Fg. 30 mapp.71, 73, 74, 87, Fg. 31 mapp. 120 (**Pratica BO13T0098**);

2) **di dare atto che :**

1. il deposito cauzionale di euro 243,00 -versato erroneamente dal concessionario sul c.c.p. n. 23204563 previsto per il versamento dei canoni anziché sul c.c.p. n. 367409 intestato a "Regione Emilia Romagna Presidente Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004- è stato portato in parziale compensazione con il canone per l'annualità 2015 quantificato in euro 121,50 in ragione di sei dodicesimi, per l'occupazione avvenuta sino al 4/09/2019;
2. l'importo residuo della cauzione di 121,50 può essere svincolato in quanto le obbligazioni derivanti dalla concessione sono state adempiute;

3) **di inviare** copia del presente provvedimento:

- al **Sig.Fortini Gianni**;
- alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi alla gestione contabile del deposito cauzionale di € 121,50 erroneamente versato sul C/C n. 23204563 anziché sul conto sul c.c.p. n. 367409 intestato alla Regione Emilia Romagna, per la concessione demaniale BO13T0098
;

4) **di dare atto** che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

5) **di dare atto** che i destinatari possono proporre opposizione avverso il presente atto entro 60 giorni dalla sua notificazione al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.